

E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Revisioni

3		04.07.22	Adeguamento normativo	CdA
2		16.09.19	Adeguamento normativo	CdA
1		11.03.16	Modifica	CdA
0		04.12.15	Prima emissione	CdA
rev.		data	causale	approvato

INDICE

ART. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE	2
ART. 2 – ESCLUSIONI	2
ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
ART. 4 – DEFINIZIONI	3
ART. 5 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	4
ART. 6 - DELIBERAZIONE A CONTRARRE	4
ART. 7 - CALCOLO DELLA BASE D’ASTA	4
ART. 8 - RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO	4
ART. 9 - SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	5
ART. 10 – LIMITI DI IMPORTO E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	5
ART. 11 – IMPIEGO DEI MEZZI ELETTRONICI	7
ART. 12 – SPESE MINUTE	7
ART. 13 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE	8
ART. 14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	9
ART. 15 – PAGAMENTI	9
ART. 16 - ADEMPIMENTI E PUBBLICAZIONI	9
ART. 17 - CODICE ETICO	9
ART. 18 – TUTELA DEI DATI PERSONALI	10
ART. 19 - PUBBLICITA’	10
ART. 20 – NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE	10

PREMESSA

E.S.Co BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A., con sede in Borgo Chiese, Via Oreste Baratieri, 11 – C.F./P.IVA 02126520226 (in seguito denominata ESCO), è una Società *in house* interamente partecipata da enti pubblici, in specifico dal Consorzio BIM del Chiese e dai Comuni appartenenti alla Valle del Chiese.

Essa ha il compito di erogare servizi pubblici locali e servizi strumentali in favore degli enti soci. Vista la natura della società, gli affidamenti di beni servizi e forniture sono regolati dalle disposizioni contenute nell'ordinamento provinciale dei contratti pubblici vigente in provincia di Trento e nel Codice dei contratti pubblici (rif. Art. 16, comma 7 d.lgs. 175/2016).

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente *Regolamento*.

ART. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente *Regolamento* disciplina il sistema delle procedure per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi, con riferimento alle soglie individuate nel *Regolamento* stesso, e come specificato negli articoli seguenti.

Le disposizioni del presente *Regolamento* sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di lavori, servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, e di pubblicità, come previsto all'art. 2 della L.P. 2/2016 ed agli art. 4 e 30 c.1 del D.Lgs. 50/2016.

Il presente *Regolamento* riguarda l'affidamento di lavori, servizi e forniture per tutte le categorie inerenti lo svolgimento dell'attività aziendale di ESCO, il cui valore sia inferiore alle soglie di rilevanza europea.

I contratti il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto sia superiore alle soglie di rilevanza europea sono affidati esclusivamente mediante procedure ordinarie previste dalla normativa vigente.

ART. 2 – ESCLUSIONI

Sono esclusi dall'applicazione della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica, e dal presente *Regolamento*, gli approvvigionamenti destinati a permettere le attività di mercato di ESCO e più precisamente, allo stato attuale, la produzione e vendita all'ingrosso di energia elettrica, nella misura in cui essa non beneficia di remunerazione a titolo di nessuno dei sistemi di incentivazione previsti dalla legislazione vigente e non gode di priorità di dispacciamento (rif. D.M. 04/03/2013).

Le stesse possono essere affidate direttamente, senza confronto concorrenziale, e per qualunque importo.

ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività di acquisizione di beni e servizi, nonché di affidamento di lavori pubblici, è svolta in conformità alla normativa in vigore che allo stato attuale fa riferimento:

- alle direttive comunitarie:
 - 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE.
- all'ordinamento provinciale:
 - L.P. 23/1990 (*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*),
 - L.P. 26/1993 (*Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti*),
 - L.P. 2/2016 (*disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture*),
 - L.P. 1/2019 (*Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021*);

- L.P. 2/2020 (Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni)
- Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. del 11/05/2012 (Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993),
- Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

- alla normativa nazionale:
 - codice civile,
 - D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), per quanto non disciplinato dall'ordinamento provinciale e per quanto riguarda gli appalti nei "settori speciali" (rif. Artt. 114 e ss. d.lgs. 50/2016);
 - D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali), per quanto richiamato nell'ordinamento provinciale dei contratti.

Ogni modificazione della normativa pubblicistica in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, comporta l'automatico adeguamento del presente articolo.

Tutti i richiami normativi operati dal presente *Regolamento* si intendono effettuati alle disposizioni di legge pro-tempore in vigore.

ART. 4 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente *Regolamento* si deve intendere per:

Committente – Stazione appaltante	ESCO
Operatore economico	Persona fisica o giuridica, ente pubblico, raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, ente senza personalità giuridica, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.
Contratti – o contratti pubblici	Contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, poste in essere dalle stazioni appaltanti.
Settori ordinari	I settori dei contratti pubblici, diversi da quelli relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento area geografica, in cui operano le stazioni appaltanti.
Settori speciali	I settori dei contratti pubblici relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come disciplinati dal <i>titolo IV - capo I del D.Lgs. 50/2016</i> , in cui operano le stazioni appaltanti.
Procedura di affidamento	Affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto, l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione, l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee.
Procedura aperta	Procedura di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
Procedura ristretta	Procedura di affidamento alle quali ogni operatore economico può richiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti.
Procedura negoziata	Procedura di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.

Affidamento diretto	Procedura di affidamento semplificata, che prevede libertà discrezionale nella scelta del contraente, con o senza previa consultazione di due o più operatori economici.
----------------------------	--

Il *Regolamento* assume come riferimento tutte le definizioni contenute nel *D.Lgs. 50/2016*, nella *L.P. 26/1993*, nella *L.P. 23/1990* e nella *L.P. 2/2016*.

ART. 5 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Per l'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, il *Responsabile Unico del Procedimento (RUP)* è individuato nella persona del Direttore di ESCO.

E' fatta comunque salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, per determinate procedure di affidamento o tipologie di procedure di affidamento, di nominare un soggetto diverso dal Direttore e/o più soggetti cui affidare i compiti propri del RUP, anche distinguendo fra le diverse fasi della programmazione e progettazione, aggiudicazione, esecuzione del contratto.

Per l'esecuzione dei propri compiti, il *RUP* e gli altri soggetti eventualmente incaricati si avvalgono del supporto degli uffici aziendali rilevanti.

Compete al RUP, in particolare, la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento e, nei casi di affidamento diretto, dell'operatore con il quale stipulare il contratto, sulla base dei criteri di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

Compete inoltre al RUP l'aggiudicazione definitiva dei contratti, che non è soggetta ad approvazione superiore.

ART. 6 - DELIBERAZIONE A CONTRARRE

Per poter procedere con affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 10.000,00.- + iva è necessaria preventiva delibera del Consiglio di Amministrazione, che individua la procedura di scelta del contraente fra quelle previste all'art. 10 del presente *Regolamento*.

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 10.000,00.- + iva, il Consiglio di Amministrazione può delegare la scelta e l'avvio della procedura di affidamento ad un amministratore delegato o ad un procuratore.

ART. 7 - CALCOLO DELLA BASE D'ASTA

Il calcolo del valore stimato di ciascun contratto deve essere effettuato ai sensi dell'art. 6 della *L.P. 2/2016* e dell'art.35 del *D.Lgs. 50/2016*.

È calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e deve tener conto di eventuali opzioni, proroghe o rinnovi espressamente contemplati negli atti di gara.

ART. 8 - RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO

ESCO può riservarsi la facoltà di disporre il rinnovo o la proroga del contratto, indicando espressamente tale opzione negli atti di gara e computando l'importo del rinnovo o della proroga nell'importo complessivamente stimato ai fini dell'individuazione della procedura di scelta del contraente e della richiesta degli eventuali codici CIG e CUP, come previsto all'art. 6 della *L.P. 2/2016* e all'art. 35 del *D.Lgs. 50/2016*.

È consentita, inoltre, una proroga dei contratti in scadenza, nei limiti stabiliti dalla normativa, al solo fine di assicurare la continuità del servizio e per il tempo strettamente necessario per lo svolgimento delle procedure previste dal presente *Regolamento* per la selezione del nuovo Appaltatore (cosiddetta "proroga tecnica"). L'opzione di proroga tecnica deve essere prevista negli atti di gara.

ART. 9 - SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La scelta degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento, oppure degli operatori economici destinatari di affidamenti diretti, avviene sulla base di criteri di competenza e specializzazione, con riferimento al contratto da affidare.

La selezione avviene prioritariamente fra gli operatori iscritti negli elenchi telematici messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento. In particolare, nel caso di affidamento di servizi attinenti all'ingegneria o all'architettura, destinati alle attività inerenti ai settori ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 e ss. del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. e s.m.i.. E' fatta sempre salva la facoltà di ESCO di procedere alla selezione mediante indagini di mercato pubblicate sul portale telematico <https://escocom.acquistitelematici.it/>).

La selezione avviene favorendo la rotazione degli operatori ed assicurando che tra gli invitati vi sia anche la presenza di soggetti, se esistenti, che non sono stati invitati in occasione di affidamenti immediatamente precedenti per la medesima categoria.

Il principio di rotazione non trova applicazione se il nuovo affidamento avviene tramite procedure ordinarie o, comunque, aperte al mercato, caratterizzate dall'assenza di limitazioni in ordine al numero di operatori economici partecipanti.

Trovano applicazione le linee guida in materia emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in attuazione dell'art. 19ter della L.P. 2/2016.

Per gli appalti di lavori trova applicazione l'art. 54, comma 5bis del Decreto del presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

ART. 10 – LIMITI DI IMPORTO E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture ESCO applica le seguenti procedure, con le seguenti relative soglie:

SETTORI ORDINARI:

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI (provvedimento a contrarre adottato entro il 30/06/2023)			
SOGLIE	PROCEDURE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
fino a 150.000 Euro	AFFIDAMENTO DIRETTO	prezzo più basso/oevp	art. 3, co. 01 L.p. 2/2020
da 40.000 Euro a 200.000 Euro	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO A 3 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oevp	art. 11 L.p. 1/2019 art. 3, c. 3 L.p. 2/2020
fino a 500.000 Euro	COTTIMO CON INVITO AD ALMENO 5 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oevp	art. 52 L.p. 26/93 art. 178 d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.
≥ 150.000 Euro e < 1.000.000 Euro ⁽¹⁾	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO AD ALMENO 5 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oevp	art. 1, co. 2, lett. b) d.l. 76/2020 art. 33 L.p. 26/1993 art. 3, co. 3 L.p. 2/2020
≥ 1.000.000 Euro e < 5.382.000 Euro ⁽¹⁾	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO AD ALMENO 10 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oevp	art. 1, co. 2, lett. b) d.l. 76/2020 art. 33 L.p. 26/1993 art. 3, co. 3 L.p. 2/2020

⁽¹⁾ il principio di rotazione va attuato tenendo conto anche della "diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate"

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE (provvedimento a contrarre adottato entro il 30/06/2023)			
SOGLIE	PROCEDURE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
fino a 139.000 Euro	AFFIDAMENTO DIRETTO	prezzo più basso/oevp	art. 3, co. 01 L.p. 2/2020 art. 3, co. 5 bis L.p. 2/2020

fino a 215.000 Euro (soglia eu)	TRATTATIVA PRIVATA CON INVITO A 3 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oevp NB: contratti pubblici relativi a servizi sociali, sanitari, scolastici e di ristorazione collettiva e servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, in cui il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto solo oepv	art. 21, co. 2, lett. h) e co. 5 L.p. 23/90 art. 3, co. 5 bis L.p. 2/2020
---------------------------------	---	--	---

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA
(provvedimento a contrarre adottato entro il 30/06/2023)

SOGLIE	PROCEDURE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
fino a 139.000 Euro	AFFIDAMENTO DIRETTO	prezzo più basso/oevp	art. 24 bis, c. 1 e art. 25 bis d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.art. 3, co. 5 bis L.p. 2/2020
fino a 215.000 Euro (soglia eu)	CONFRONTO CONCORRENZIALE CON INVITO DA 5 A 10 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oevp	art. 25 e art. 25 bis d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.art. 3, co. 5 bis L.p. 2/2020

SETTORI SPECIALI:

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI (provvedimento a contrarre adottato entro il 30/06/2023)

SOGLIE	PROCEDURE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
fino a 150.000 Euro	AFFIDAMENTO DIRETTO	prezzo più basso/oevp	art. 1, co. 2, lett. a) d.l. 76/2020
≥ 150.000 Euro e < 1.000.000 Euro ⁽¹⁾	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO AD ALMENO 5 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oevp	art. 1, co. 2, lett. b) d.l. 76/2020
≥ 1.000.000 Euro e < 5.382.000 Euro ⁽¹⁾	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO AD ALMENO 10 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oevp	art. 1, co. 2, lett. b) d.l. 76/2020

⁽¹⁾ il principio di rotazione va attuato tenendo conto anche della "diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate"

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE (provvedimento a contrarre adottato entro il 30/06/2023)

SOGLIE	PROCEDURE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
fino a 139.000 Euro	AFFIDAMENTO DIRETTO	prezzo più basso/oevp	art. 1, co. 2, lett. a) d.l. 76/2020
fino a 215.000 Euro (soglia eu) ⁽¹⁾	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO A 5 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oevp NB: contratti pubblici relativi a servizi sociali, sanitari, scolastici e di ristorazione collettiva e servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, in cui il costo della manodopera è pari almeno al 50 per	art. 1, co. 2, lett. b) d.l. 76/2020

		cento dell'importo totale del contratto solo oepv	
--	--	---	--

⁽¹⁾ il principio di rotazione va attuato tenendo conto anche della "diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate"

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA (provvedimento a contrarre adottato entro il 30/06/2023)			
SOGLIE	PROCEDURE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
fino a 139.000 Euro	AFFIDAMENTO DIRETTO	prezzo più basso/oepv	art. 1, co. 2, lett. a) d.l. 76/2020
fino a 215.000 Euro (soglia eu) ⁽¹⁾	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO A 5 OPERATORI ECONOMICI	oepv	art. 1, co. 2, lett. b) d.l. 76/2020

⁽¹⁾ il principio di rotazione va attuato tenendo conto anche della "diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate"

In alternativa alle procedure sopra descritte ESCO potrà ricorrere alle Convenzioni, agli Accordi quadro e agli altri strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza nazionali (CONSIP) o locali (APAC).

ART. 11 – IMPIEGO DEI MEZZI ELETTRONICI

Tutte le procedure di affidamento dei contratti vengano esperite a mezzo di apposito portale telematico. Possono essere esperite con modalità diverse nei seguenti casi:

- affidamenti diretti ad un determinato fornitore, per i quali l'offerta potrà essere richiesta e pervenire a mezzo PEC;
- affidamenti diretti previa consultazione di due o più operatori economici, di importo inferiore ad euro 5.000,00.-, per i quali potranno essere utilizzati anche i mezzi di comunicazione tradizionali;
- affidamenti operati attraverso sistemi telematici messi a disposizione da centrali di committenza (MEPA, MEPAT) o da altre stazioni appaltanti;
- in tutti gli altri casi in cui è prevista la possibilità di deroga, previa motivazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della L.P. 2/2016.

ART. 12 – SPESE MINUTE

Per mezzo di un servizio economale interno, spese di modesta entità, relative ad acquisti urgenti ed indifferibili, oppure spese di uso corrente per l'ufficio o per lo svolgimento dell'attività di ESCO, si effettuano non a fronte di contratti di appalto.

Dette spese sono disciplinate da un apposito *Regolamento sulle spese minute*, adottato da ESCO.

A tali spese non si applica il presente *Regolamento*.

ART. 13 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE

Gli operatori economici che intendono partecipare alle procedure di affidamento avviate da ESCO, in applicazione al presente *Regolamento*, dovranno essere in possesso di adeguata qualificazione tecnica e non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'*art. 80 del D.Lgs. 50/2016*, né in altre cause ostative previste dalla normativa per la partecipazione ed affidamento di contratti pubblici.

Gli operatori che partecipano alle procedure di affidamento di lavori di importo superiore ad € 150.000,00 * iva esclusa, devono essere in possesso del sistema di qualificazione, per categorie e classifiche di importo.

Nel caso di servizi e forniture, la deliberazione a contrarre (se adottata) oppure gli atti di avviamento della procedura di affidamento, prevederanno i requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e/o economico-finanziaria, adeguati rispetto al contratto da stipulare.

Il possesso dei requisiti e l'inesistenza di cause di esclusione o ostative dovrà essere dichiarata dal concorrente mediante "*dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445*", sottoscritta sotto la responsabilità del legale rappresentante, secondo le vigenti disposizioni.

Il possesso dei requisiti dichiarati sarà verificato per i soli aggiudicatari.

Il possesso dei requisiti di carattere generale non è effettuato, ai sensi dell'*art. 19bis della L.P. 2/2016 e dell'art. 5 della L.P. 2/2020*) qualora gli operatori economici siano stati selezionati dagli elenchi telematici messi a disposizione dalla PAT (Elenco O.E. - lavori pubblici, Elenco O.E. - incarichi tecnici, abilitati al mercato elettronico provinciale Me.Pat).

I controlli saranno eseguiti secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC, come di seguito:

Per gli affidamenti di importo fino a 5.000,00- € si effettueranno i seguenti controlli:

- a) casellario delle imprese ANAC;
- b) acquisizione del DURC;
- c) possesso di iscrizioni, abilitazioni professionali ecc. (qualora previste);
- d) iscrizione "white list" ex L. 190/2012(se ricorre il caso).

Per gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000,00- € fino a 20.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- d) consultazione del casellario giudiziale per verifica condanne penali;
- e) regolarità fiscale presso Agenzia delle Entrate competente;
- f) iscrizione al registro delle imprese mediante consultazione del portale "verifiche PA".

Per gli affidamenti di importo superiore a 20.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- g) regolarità L. 68/1999 presso Agenzie del lavoro competenti;
- h) certificato carichi pendenti presso la Procura se vengono dichiarate condanne non definitive per reati in materia di pubbliche forniture (artt. 353 ss. c.p.);
- i) certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reato (art. 31 e 32 del d.P.R. 313/2002) presso il Casellario giudiziale.

Per gli affidamenti di importo superiore a 150.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- l) acquisizione documentazione antimafia, in caso di operatori non iscritti alle "white list".

Qualora dalla verifica della documentazione *ESCO* rilevi l'insussistenza dei requisiti di partecipazione o la sussistenza di cause di esclusione, procederà all'annullamento, con atto motivato, dell'aggiudicazione ed alla segnalazione del fatto all'ANAC.

Art. 14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Gli appalti avviati sulla base del presente *Regolamento* saranno aggiudicati, in relazione alle caratteristiche ed all'oggetto del contratto ed alla normativa applicabile, sulla base del criterio del prezzo più basso ovvero dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Laddove l'appalto sia aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e i sub-criteri di valutazione dell'offerta saranno indicati nei relativi documenti di gara.

Nell'atto di avviamento di ciascuna gara potrà essere prevista l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata secondo i meccanismi indicati nella documentazione di gara, e con specifico riferimento all'*art. 97 del D.Lgs. 50/2016 ed agli art. 63 e 63bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.*

Art. 15 – PAGAMENTI

ESCO potrà disporre il pagamento dei corrispettivi nei confronti dell'appaltatore, nel rispetto dei seguenti condizioni:

- previo accertamento dell'esistenza del titolo,
- nel limite di spesa indicato nel titolo stesso,
- previa verifica della fattura pervenuta,
- previa verifica del materiale ricevuto ovvero dopo la verifica della corretta esecuzione del lavoro e dello svolgimento del servizio,
- previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario,
- previa verifica della correttezza retributiva, nei casi e con le modalità previste dalla normativa provinciale,
- previa verifica della regolarità ex art. 48-bis del d.P.R. 602/1973 (per importi superiori a 5.000,00- €),
- previo ricevimento da parte dello stesso affidatario della dichiarazione del conto corrente dedicato ai sensi della *L. 136/2010*, e dell'assunzione degli obblighi derivanti da tale legge;
- previa effettuazione delle ulteriori verifiche di legge.

Le modalità di pagamento dei corrispettivi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, saranno di norma specificate sugli atti di gara o negli ordinativi o contratti.

Qualora la suddetta documentazione non disponga di un termine di pagamento, questo si intende fissato a 60 giorni – data fattura fine mese.

ART. 16 - ADEMPIMENTI E PUBBLICAZIONI

Nelle procedure di affidamento indette da *ESCO* in applicazione del presente *Regolamento*, dovranno essere rispettati gli adempimenti riguardanti la richiesta del codice identificativo gara (*CIG*) e, ove previsto, del codice unico di progetto (*CUP*), oltre al pagamento dell'eventuale contributo dovuto nei confronti dell'*ANAC* attraverso il sistema *SIMOG*, e di tutti gli eventuali altri adempimenti da effettuare in conformità alle disposizioni pro tempore vigenti emanate dalla stessa *ANAC*.

Dovranno inoltre essere adempiuti gli obblighi di pubblicazione ai sensi della *L. 190/2012 art. 1 comma 32*.

Art. 17 - CODICE ETICO

ESCO disciplina le modalità comportamentali delle imprese concorrenti, appaltatrici e subappaltatrici mediante il proprio *Codice Etico* che disciplina, in concreto, le condotte rilevanti di coloro che operano al proprio servizio e ne individua le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo.

Le imprese all'atto della partecipazione alla procedura di gara e della stipula del contratto dovranno accettare detto codice.

ART. 18 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 30 luglio 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo 2016/679, ESCO tratterà i dati forniti dai concorrenti esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento di cui al presente Regolamento e per l'eventuale stipula e gestione del contratto; i soggetti interessati hanno comunque la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 del suddetto decreto legislativo.

Il titolare del trattamento dei dati è ESCO, che ha altresì nominato un Responsabile della protezione dei dati, il cui nominativo è riportato negli atti di gara.

Nei casi richiesti, oltre al trattamento dei dati, gli stessi potranno essere resi pubblici ogni qual volta le disposizioni in materia di trasparenza lo prevedono.

ART. 19 - PUBBLICITA'

Il presente Regolamento interno è pubblicato sul portale fornitori della ESCO (<https://escocom.acquistitelematici.it>) e nella sezione "società trasparente" del sito aziendale.

La documentazione relativa alle procedure di appalto, anche con riferimento agli adempimenti di cui al D.L.gs. 33/2013 relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di cui al presente *Regolamento* sarà pubblicata ai predetti indirizzi internet.

ESCO si riserva di utilizzare forme di pubblicità ulteriori, laddove le stesse, a garanzia dei principi di massima partecipazione e di concorrenza, vengano ritenute necessarie in relazione all'oggetto ed alle caratteristiche dell'appalto da affidare.

ART. 20 – NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente *Regolamento* entra in vigore dopo l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione. Altrettanto vale per le revisioni successive.

Il presente *Regolamento* si applica ai procedimenti avviati dopo la data di entrata in vigore del *Regolamento* stesso.

Per quanto non previsto, si richiamano espressamente le normative in materia di cui all'art. 2.